

Codice A1817B

D.D. 12 dicembre 2023, n. 3064

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Acqualba nel Comune di Cesara (VB) nell'ambito dei lavori di "sistemazione idrogeologica del torrente Acqualba", autorizzati al Comune di Cesara. Impresa Defabiani s.r.l. - Approvazione schema di disciplinare e concessione di estrazione ed asportazione di materiale litoide.



ATTO DD 3064/A1817B/2023

DEL 12/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Acqualba nel Comune di Cesara (VB) nell'ambito dei lavori di "sistemazione idrogeologica del torrente Acqualba", autorizzati al Comune di Cesara. Impresa Defabiani s.r.l. – Approvazione schema di disciplinare e concessione di estrazione ed asportazione di materiale litoide.

Premesso che:

- Con D.D. 1429/A1817B/2023 del 18/05/2023 è stata rilasciata al Comune di Cesara l'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 n. 95/2023 per l'esecuzione dei lavori di "sistemazione idrogeologica del Torrente Acqualba a valle della SP n.46 e del Rio Moletta", sulla scorta del progetto definitivo presentato in data 15/05/2023;
- per l'esecuzione dei lavori di cui sopra era prevista in progetto l'estrazione e l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Acqualba per una quantità totale di circa mc 650,00 da sottoporre alle procedure di cui alla D.G.R. n. 44/2002;
- con D.D. n.163 del 22/08/2023 il Comune di Cesara ha affidato i lavori in argomento, a seguito della procedura di gara espletata in ribasso sui lavori e in aumento sul materiale da asportare, all'Impresa Defabiani s.r.l.;
- in esito alla procedura di gara di cui sopra, il canone demaniale per effetto dell'aumento contrattuale offerto dalla Ditta Appaltatrice è stato determinato in €/mc 1,05;
- in data 01/12/2023, ns. prot. n. 51928, l'Impresa Defabiani s.r.l. ha presentato istanza finalizzata all'ottenimento della concessione per l'asportazione di mc 650,00 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Acqualba, allegando la documentazione tecnica nonché la lista dei mezzi da utilizzarsi per l'esecuzione dei lavori;
- gli elaborati tecnici (planimetria e sezioni di scavo) risultano congruenti con quelli già approvati ai sensi del R.D. 523/1904 e in base ai quali viene confermata la volumetria di materiale oggetto dell'estrazione pari a mc 650,00;
- la gestione del materiale asportato dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo e pertanto l'esecutore dei lavori dovrà dare corso, prima

dell'avvio dei lavori, alle indicazioni procedurali e agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia;

- il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato nella misura totale di giorni 90 (novanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data di inizio lavori che il concessionario dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale e agli Enti preposti alla vigilanza;
- lo stato dei luoghi è stato verificato con apposito sopralluogo da tecnici di questo Settore.

Considerato che la Ditta esecutrice dell'intervento ha provveduto ai seguenti pagamenti a favore della Regione Piemonte:

- Euro 84,50 per deposito cauzionale mediante pagamento bolletta CBILL in data 12/12/2023;
- Euro 682,50 per oneri demaniali mediante pagamento bolletta CBILL in data 12/12/2023.

Visto lo schema di disciplinare redatto dal Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'asportazione di materiali litoidi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.lgs. n. 112/1998;
- L.R. n. 44/2000;
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- D.P.C.M. del 24/05/2001 di approvazione del PAI;
- Deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 9 del 05/04/2006;
- D.G.R. 207-33394 del 05/12/1989;
- L.R. n.23 del 28/07/2008;
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015;
- D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021;

determina

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di concedere all'Impresa Defabiani s.r.l., con sede in via al Sesia fraz. Roccapietra n.1 - Varallo (VC), quale impresa Appaltatrice dei lavori di che trattasi, la concessione per l'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Acqualba in Comune di Cesara (VB) nell'ambito dei lavori di "sistemazione idrogeologica del Torrente Acqualba a valle della SP n.46 e del Rio Moletta", così come definito negli elaborati del progetto trasmessi con nota ns prot. n. 51928 del 01/12/2023 in riferimento all'Autorizzazione Idraulica n. 95/2023 e al disciplinare citato in premessa;
3. di dare atto che la Ditta Concessionaria dovrà rispettare, in corso d'opera, le ulteriori prescrizioni operative presenti nell'Autorizzazione Idraulica citata in premessa;

4. di approvare lo schema di disciplinare della concessione all'Impresa Defabiani s.r.l., con sede in via al Sesia fraz. Roccapietra n.1 - Varallo (VC), per l'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Acqualba in Comune di Cesara (VB), secondo quanto previsto negli elaborati progettuali trasmessi con nota ns prot. n. 51928 del 01/12/2023, e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'impresa ha ottemperato al pagamento del canone demaniale e degli altri oneri connessi;
6. di dare atto che l'importo di Euro 84,50 per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2023 e che l'importo di Euro 628,50 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2023;
7. di dare atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. Innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Ing. Massimo di Bari

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'

Allegato

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,

PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Tecnico Regionale – Novara e Verbania

Codice fiscale 80087670016

Rep. N° XXX del XX dicembre duemilaventitre.

Disciplinare di concessione rilasciata ai sensi del R.D. 25.07.1904 n° 523, art. 97, D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 all'Impresa Defabiani s.r.l., con sede legale in Via al Sesia fraz. Roccapietra n.1 – 13019 Varallo (VC) codice fiscale/partita I.V.A. n. 02008510022, nella persona del Sig. Defabiani Renato nato a Rassa (VC) il 23/03/1950, in qualità di legale rappresentante della suddetta Società, per asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Acqualba in Comune di Cesara (VB).

1. Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di mc 650,00 dall'alveo del Torrente Acqualba in Comune di Cesara (VB), quale intervento compreso nei lavori di "sistemazione idrogeologica del Torrente Acqualba" approvati con D.D. 1429/A1817B/2023 del 18/05/2023 rilasciata al Comune di Cesara.

2. L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici del progetto redatto dall'Ing. Massimo Francisco e del Geol. Corrado Caselli, fatto proprio dall'Impresa Defabiani s.r.l. e presentato al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania. Detti elaborati formano parte integrante di questa concessione.

3. La zona di estrazione indicata nei grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del Concessionario. I picchetti devono consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive

osservazione sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.

4. Gli scavi devono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante della presente atto di concessione (planimetrie-sezioni- relazione tecnica e computo dei volumi).

5. I lavori devono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta esecutrice ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania.

L'estrazione del materiale litoidi dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. In fase operativa, relativamente al parere di compatibilità degli interventi proposti con le finalità di tutela della fauna acquatica, di cui all'art.5 della D.G.R. 72-13725 del 29.03.2010 che "disciplina le modalità per la realizzazione di interventi in alveo ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006" il Concessionario , prima dell'avvio dei lavori, dovrà fare richiesta di messa in secca al competente Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola - Servizio Tutela Faunistica, al fine di acquisire, ai sensi della L.R. 37/2006 e della DGP 7/2009, l'autorizzazione all'eventuale messa in secca (anche parziale) del corso d'acqua e prevedere il recupero della fauna ittica. Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.

6. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o

facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

7. Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi dell'Impresa Defabiani s.r.l.:

AUTOCARRI Targa: bilico BM723AB/ GF099HV con semirimorchio targa AL020030; CP632ZS; BH250CY; FK976GM; CK290ST; CP339ZS

ESCAVATORI: Fiat Hitachi ZX 240 matr. HCMBDD00A00501615; Hitachi ZX 240 matr. HCMBD00VC00501001; Hitachi ZX240N-6 matr. HCMDC65YH00800501; Volvo EC235CNL matr. VCEC235CH00120080; Hitachi EX 235 matr. 205TM0341; Hitachi ZX300-7 matr. HCMDD65ZC00200089; Hitachi ZX240N-6 matr. HCMDC65YT00802592; Hitachi ZX350-7 matr. HCMDD75XH00090509 .

DUMPER: Caterpillar 25C matr. 4DB7324; Yanmar C80R-2 matr. 20601C

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo esplicito assenso scritto del Settore Tecnico regionale Novara e Verbania.

8. La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale della Ditta, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.

9. L'asportazione può essere praticata solo tra le ore 7 (sette) e le ore 19 (diciannove) dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. L'estrazione in tutti i giorni, esclusi i festivi, fatte salve disposizioni comunali specifiche. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva debbono essere immediatamente segnalate dalla Ditta Concessionaria al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a

proroghe.

10. La presente concessione ha validità di 90 (novanta) giorni, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di inizio lavori che il Concessionario dovrà formalmente comunicare al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania e per conoscenza all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'Amministrazione Provinciale, al Comune di Cesara, al Comando stazione Carabinieri di Omegna, al Comando GG.FF. di Verbania, alla stazione Carabinieri Forestale di Omegna.

11. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica. lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta Concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania in dipendenza dell'attività estrattiva. La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

12. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, la Ditta Concessionaria deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva verificata e certificata dal Direttore dei lavori. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la Ditta Concessionaria dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri. Ove il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania lo ritenga necessario, la

Ditta Concessionaria deve fornire a proprie spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato. Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, il Settore Tecnico Regionale provvederà, su istanza di parte, allo svincolo del deposito cauzionale di cui al successivo punto 18, dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.

13. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i Funzionari ed Agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati dal Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania.

14. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa.

15. Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta Concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dal Settore Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, per cui la presente concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

16. Per l'asportazione del materiale oggetto della presente concessione la Ditta Concessionaria ha versato alla Regione Piemonte la somma di € 682,50 (diconsi Euro seicentottantadue/50) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto.

17. A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto la Ditta Concessionaria ha altresì ver-

sato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari ad € 84,50 (Diconsi Euro ottantaquattro/50) che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta della Ditta Concessionaria e dopo la constatazione della regolarità dei lavori.

18. La Ditta Concessionaria, che elegge domicilio presso la sede in al Sesia fraz. Roccapietra n.1 – 13019 Varallo (VC), è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto.

19. Gli adempimenti inerenti l'assolvimento dell'imposta di bollo sono stati espletati mediante versamento/i con modello F24 in data xx/12/2023 trasmessi dalla Impresa Defabiani s.r.l. con e-mail del xx/12/2023 e agli atti del Settore.

Fatto, letto e accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente

Impresa Defabiani

Regione Piemonte

Sig. Defabiani Renato

Settore Tecnico Regionale di Novara Verbania

Firmato digitalmente

Il Responsabile di Settore

Geol. Ing. Mauro Spanò

Firmato digitalmente